

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BELLUNO Commissione escursionismo

Domenica 29/10/2023
Val Rosandra

L'escursione alla nota ma poco conosciuta Val Rosandra si svilupperà partendo dalla chiesetta di S.Lorenzo (si arriva da Basovizza, passando per la tristemente famosa foiba) e con spettacolare visione su tutta la Val Rosandra si percorre un pianeggiante sentiero proprio sul bordo della valle che dopo poco più di un chilometro scende



abbastanza ripido per raggiungere, nel fondo, la piccola ma graziosa frazione di Bottazzo attraversando anche una parte della frequentata ciclabile che scorre sul tracciato della vecchia ferrovia.

Dopo Bottazzo, scendendo per il sentiero principale che sale da Bagnoli e rifugio Premuda, poco dopo la visione della cascata del torrente Rosandra, ci si inerpicca alla chiesetta medievale di S.Maria in Siaris proseguendo per sentiero ben evidenziato ma particolarmente ripido e qualche brevissimo tratto un po' esposto, in breve si raggiunge il punto

centrale e molto panoramico dove è stato collocato il cippo a memoria di Comici, il più famoso degli alpinisti triestini. Proseguendo per un breve tratto in piano si devia poi per il Vallone da cui, per sentiero abbastanza ripido ma comunque molto frequentato, ammirando la lunga sequenza di falesie o, meglio, la più frequentata palestra di roccia dei Triestini e non, ci si ricongiunge con il sentiero principale per arrivare al rifugio Premuda, il più basso d'Italia e che si raggiunge in discesa, e il paese di Bagnoli della Rosandra.

Anche se il periodo potrebbe rivelarsi con una situazione meteo poco favorevole, la gita verrà svolta in ogni caso e sarà deciso in itinere se percorrere un itinerario più breve o scegliere una diversa proposta sempre in zona del Carso triestino.

La partecipazione è aperta anche ai non soci CAI

Partenza ore 6.30 Piazzale della Resistenza Belluno, la gita verrà effettuata in pullman.

Percorso circa 4 km con un dislivello positivo di 200 mt e negativo di 300

Accompagnatori Arturo Giozzet 328 0977909 – Stefano Val 333 9258899

Per l'escursione si raccomandano calzature robuste oltre ad un abbigliamento adeguato per la stagione,

considerando la possibilità del vento di Bora (la valle è anche detta "la porta della Bora").



Al termine dell'escursione è previsto, per chi lo desidera, il pranzo presso la trattoria Al Pozzo, locale tipico di San Lorenzo con terrazza panoramica sulla valle, composto da antipasti, tris di primi, arrosto con patate, bevande escluse.

Le quote di iscrizione sono:

con il pranzo € 58,00 per i soci e € 65,00 per i non soci (quota assicurazione)

senza il pranzo rispettivamente € 30,00 e € 37,00

e va versata al momento dell'iscrizione tramite bonifico all'IBAN IT87L0359901899089048523226 (nel modulo di iscrizioni on-line tutte le informazioni – per modalità diverse contattare gli accompagnatori).

Le iscrizioni, si effettuano, indicando anche la partecipazione al pranzo, in modalità online entro il giorno 08/10/2023 al seguente link: <https://form.jotform.com/EscursionismoCaiBL/val-rosandra>

Si ricorda che la partecipazione comporta accettazione del regolamento e di tutte le direttive impartite dagli accompagnatori, e che ciascuno è responsabile del proprio stato di salute:

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ via _____, in merito alla mia partecipazione all'uscita organizzata per i giorni _____ dalla Sezione di Belluno del Club Alpino Italiano con destinazione _____ ed eventuali mete alternative, dichiaro quanto segue:

- sono iscritto al Club Alpino Italiano – Sezione di _____, in regola con il tesseramento per l'anno in corso;
- ho preso visione del Regolamento delle Gite – di seguito riportato - e ne ho accettato il contenuto.

Belluno, _____ firma leggibile _____

REGOLAMENTO GITE COMMISSIONE ESCURSIONISMO CAI BELLUNO

ART.1 - PARTECIPAZIONE

- Le gite sociali sono aperte ai soli soci in regola con il tesseramento.
- L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente.
- La Commissione si riserva di non accettare alle escursioni persone ritenute non idonee ovvero insufficientemente equipaggiate.
- Chi intende partecipare ad una gita organizzata dalla Commissione dev'essere consapevole che la gita, pur se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate nel programma; prima di iscriversi ne deve valutare le caratteristiche e prevedibili difficoltà sulla base del programma e delle altre informazioni disponibili ed è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione fisica e tecnica (valutando quindi la propria idoneità e dotandosi dell'attrezzatura adeguata) nonché il proprio stato di salute a garanzia della incolumità personale e di gruppo. La responsabilità individuale del partecipante, anche nei confronti del gruppo per quelle proprie azioni che possano mettere in difficoltà altre persone o la buona riuscita dell'escursione, perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l'accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.
- Non sono ammessi animali.

ART.2 - DIREZIONE

- I capogita sono soci che operano a **titolo gratuito** per la buona riuscita della gita con tutti i partecipanti nelle migliori condizioni di sicurezza. In caso di necessità possono avvalersi di collaboratori nominati sul campo.
- I capogita possono variare il percorso e la meta anche durante la gita ed anche annullarla, per ragioni di sicurezza, tecniche (maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti) o logistiche. Possono inoltre prendere i provvedimenti che ritengono opportuni per il miglior esito della gita e la sicurezza individuale e di gruppo.
- Ogni partecipante alla gita è tenuto a collaborare con il capo gita o eventuali capi comitiva designati, nonché con tutti gli altri partecipanti per assicurare la buona riuscita della gita ed è tenuto ad impegnarsi con la propria esperienza al fine di assicurare la massima sicurezza di tutti i componenti la comitiva.
- La partecipazione alla gita comporta l'obbligo di ogni partecipante ad essere solidale con il capo gita e di adeguarsi alle sue decisioni, specialmente quando insorgano o siano insorte difficoltà.
- Non sono consentite deviazioni dai percorsi programmati o allontanamenti volontari dal gruppo se non espressamente autorizzati dal capo gita, il quale valuterà insindacabilmente l'opportunità di accedere o meno alla richiesta. Questa verrà accettata solo se gli interessati verranno considerati autosufficienti e in tal caso il capo gita verrà a tutti gli effetti sollevato da qualsiasi responsabilità.
- Chi non rispetta le indicazioni dei capogita prendendo iniziative autonome è considerato escluso dalla gita sollevando i capogita da ogni responsabilità.

ART.3 - ORARI E PARTENZE

- Il ritrovo per la partenza avviene con qualunque tempo, salva comunicazione contraria agli iscritti.
- È tassativo il massimo rispetto della puntualità degli orari di ritrovo. I ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso della quota pagata.

ART.4 - ISCRIZIONI E QUOTE

- L'iscrizione alle gite è obbligatoria per tutti e deve avvenire secondo le modalità di volta in volta indicate nel programma.
- Le iscrizioni sono valide e danno diritto a partecipare alla gita solo se accompagnate dal pagamento della caparra/quota stabilita.
- Le iscrizioni si chiudono inderogabilmente entro il termine fissato dagli organizzatori o al raggiungimento del numero massimo dei partecipanti previsto.
- Nel caso di impossibilità a partecipare alla gita dopo l'avvenuta iscrizione, la quota o la caparra versata sarà restituita solo se subentrerà un partecipante in lista di attesa.
- La quota versata verrà restituita nel caso l'escursione per cause di forza maggiore venga annullata.

ART.5 - RESPONSABILITA'

- Ogni partecipante alla gita dichiara di possedere un'idonea salute e forma fisica, e di essere adeguatamente attrezzato; esonera in ogni caso il C.A.I., i Capi gita, ed i coadiutori da ogni responsabilità per infortuni e malattie che dovessero verificarsi durante la gita sociale. Nel caso di trasferimento con macchine private la gita si intende iniziata e terminata rispettivamente nel momento in cui si abbandonano o si riprendono gli automezzi.

ART.6 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO